

**FUGURUMA**  
**BOZZETTI PER PROFILI INFORMI**

**di Rosanna Frattaruolo**

## SINOSI

Il tema della ferita subita, rievocazione e/o trasfigurazione simbolico-immaginativa, fa da nutrimento e cornice alla silloge a concorso, estratta dalla raccolta Fuguruma. Bozzetti per profili informi.

Il linguaggio ha necessità di farsi ruvido, tagliente, di muoversi deformandosi tra schegge inventive e non detti, dai quali l'autrice intende far emergere la consapevolezza non vittimistica della sofferenza, con l'utilizzo di immagini senza sottintesi oppure in ombra e sfuggenti, appunto "abbozzate" e "informi".

Si tratta della rappresentazione di una continua lotta tra un inquietante nemico, che assume multiformi identità e la voce narrante; un serrato corpo a corpo tra la «tortura quotidiana» e il «miracolo della guarigione»

I

le bottiglie di birra tedesca sono vuote  
a quelle di plastica ha tagliato la pancia  
coi fiori di campo vorrebbe giustificare lo sbrego  
convincermi della sua necessità

la polvere sulla corolla sbiadisce il viola  
svela la reale intenzione nel palmo aperto  
il mio occhio non conosce pigrizia  
percepisce sbavature d'incuria  
mi punge ogni volta  
che soffre la presenza del corpo estraneo

Akanome è sempre presente  
quando mangiamo sul tavolino a scomparsa  
annusa da giorni  
l'acqua putrida dei gambi  
macerati al buio  
lecca sul pavimento  
gli sputi del fumatore provetto  
mi dà il voltastomaco  
ma sigillo il vomito  
nel sacchetto della finta normalità

XXXIV

ho abortito un amore  
la legge lo prevede  
per conclamato pericolo di vita  
aveva trenta occhi *Hjakume*  
e quindici teste generate  
una per ogni mese di gestazione  
dopo l'aborto terapeutico  
ho il lutto nel sangue  
mi circola ancora il veleno  
e lo sento ovunque  
mi tocco ancora la pancia  
ora è vuota  
qualche paura di troppo da smaltire  
disturbi emozionali dice la psicologa  
potrei non volerne un altro  
ma dicono che si supera